



## CONTENIMENTO DEI PRINCIPALI FITOFAGI PRIMAVERILI

Alla fine della fase di levata della colza, meligete, punteruoli e successivamente cecidomia possono indurre perdite produttive. I trattamenti, tempestivi e operativamente corretti, sono indicati al superamento dei livelli soglia.

### Fitofagi potenzialmente pericolosi

Meligete, punteruolo dello stelo, punteruolo delle silique e cecidomia sono gli insetti attivi nella fase primaverile, potenzialmente in grado di indurre perdite produttive significative alla colza. Con minore frequenza, si riscontrano danni ascrivibili a altica e afide ceroso.



meligete

punteruolo dello stelo

punteruolo della siliqua

cecidomia

### Monitoraggio

I trattamenti insetticidi sono giustificati, sotto il profilo economico e ambientale, solo qualora i parassiti rappresentino una reale minaccia per la coltura. Un attento monitoraggio della colza nelle fasi critiche consente di intervenire solo al superamento dei valori-soglia stabiliti per ciascun parassita. L'ausilio di apposite vaschette di colore giallo consente di individuare l'effettiva presenza dei parassiti e verificare, in via preliminare, i flussi di infestazione dei principali fitofagi attivi nella fase primaverile. Lo stadio di pre fioritura "bottoni riuniti" rappresenta un momento di particolare importanza per effettuare, qualora necessario, un intervento finalizzato al contenimento dei principali fitofagi primaverili della colza.



stadio di pre fioritura



vaschetta trappola di colore giallo

## Principali fitofagi della colza attivi nella fase primaverile

### Meligete

Ordine: Coleoptera  
Famiglia: Nitidulidae  
Specie: Meligethes aeneus



**Danni:** si ciba di polline e induce perdite a carico dei bottoni fiorali e dei pistilli nella fase di pre fioritura; in caso di forti attacchi precoci produce gravi contrazioni produttive, mentre in fase di fioritura il danno è trascurabile.

**Difesa:** monitorare la coltura, a partire dalla ripresa vegetativa, con ausilio della "bacinella trappola" gialla; fase critica - bottoni riuniti - effettuare un trattamento tempestivo al raggiungimento del valore soglia 1 adulto/pianta; in fase di bottoni separati - trattare con 2-3 insetti/pianta; non trattare in fase di fioritura.

### Punteruolo dello stelo

Ordine: Coleoptera  
Fam.: Curculionidae  
Specie: Ceutorhynchus napy



**Danni:** il parassita produce danni a carico degli steli nella fase di levata (steli 2-20 cm); a seguito della ovideposizione si sviluppano cancri dei tessuti, con deformazione degli steli e predisposizione agli attacchi fungini di Phoma.

**Difesa:** trattare dopo 8 giorni dalla prima cattura, monitorando la presenza del parassita con ausilio della "bacinella trappola"; periodo critico da febbraio ad aprile.

continua



## Principi attivi e principali prodotti insetticidi registrati sulla colza

principio attivo	insetticidi/dosaggi
Cipermetrina	<b>Bang, Bang Plus, Beetle, Botto 50 EC, Cosmotrin, Cyplan 5 EC, Cythrin 50 EC, Cyperkill 50 EC, Metrin EC, Nurelle 5, Vebithrin 5 EC</b> 0,5 l/ha
Deltametrina	<b>Cell, Deca, Disha, Decision, Deltamix 25, Poleci, Sharp</b> , altri 0,3 l/ha (altica/meligete) 0,5 l/ha (afidi, punteruoli); <b>Decis, Decis Evo, Bitam EC, Deltaland EC</b> , altri 0,3 l/ha; <b>Deltaplan SC, Deltrin</b> , altri 0,6/0,8 l/ha
Phosmet	<b>Spada 50 WG</b> 1,5 kg/ha
Clorpirifos-metile	<b>Cleaner 22, Clormetil, Cutis, Devox, Etifos ME, Reldan LO, Runner LO</b> 2 l/ha (contro meligete), altri prodotti
Clorpirifos-metile + Cipermetrina	<b>Daskor 440 EC</b> 0,75 l/ha
Lambda-cialotrina	<b>Karate Zeon</b> 0,2 (0,3 cecidomia) l/ha, <b>Forza, Kusti, Ninja</b> 0,8 (1,2 cecidomia) kg/ha, <b>Karate Zeon 1.5</b> 1,3 (2 cecidomia) l/ha, altri
Tau-Fluvalinate	<b>Klartan 20 EW/Mavrik 20 EW, Megic 240</b> 0,2 l/ha
Esfenvalerate	<b>Metis Echo, Sumialfa Echo, Sumicidin Echo</b> 1 l/ha

Sono, inoltre, possibili applicazioni con formulati a base di **Bacillus T. sub. Kurstaki/Aizawai**.

### Indicazioni operative

- ✓ Non effettuare trattamenti insetticidi in fase di fioritura per non danneggiare i pronubi.
- ✓ Rispettare le disposizioni vigenti in materia e quanto previsto da direttive e da eventuali protocolli di produzione.
- ✓ Verificare la correttezza d'impiego dei prodotti in relazione a possibili provvedimenti di sospensione, revisione o revoca.
- ✓ Attenersi scrupolosamente alle modalità e alle avvertenze riportate in etichetta dei prodotti fitosanitari, rispettando le fasi colturali, i periodi di carenza, eventuali specifiche restrizioni sulle aree da trattare, le dosi, il numero di interventi e l'intervallo fra le applicazioni.
- ✓ Privilegiare l'impiego degli insetticidi più efficaci, fra questi si segnalano i formulati a base di clorpirifos-metile+cipermetrina, cipermetrina e lambda-cialotrina.
- ✓ Associando insetticidi a diserbanti utilizzare unicamente piretroidi.
- ✓ In ogni caso la scelta dei prodotti, delle epoche e dei dosaggi dovrà essere compatibile con le condizioni della coltura.

Redatto da Giovanni Bellettato - responsabile divulgazione tecnica ANB.

### Punteruolo della siliqua

Ordine: Coleoptera  
Fam.: Curculionidae  
Specie: Ceutorhynchus assimilis



**Danni:** il parassita può indurre danni a carico delle silique, tuttavia, la pianta può compensare tali perdite; il pericolo reale del parassita è di costituire la via d'accesso alla cecidomia, dittero attivo in fase larvale.

**Difesa:** monitorare l'arrivo del punteruolo con ausilio della "bacinella trappola"; nella fase iniziale, effettuare un trattamento localizzato unicamente nelle aree perimetrali rilevando nelle medesime 1 insetto ogni 2 piante; trattare a pieno campo qualora tale soglia venga superata anche all'interno dell'appezzamento.

### Cecidomia

Ordine: Ditteri  
Fam.: Cecidomidae  
Specie: Dasineura brassicae



**Danni:** le larve, che nascono dalle uova deposte dentro ai fori del punteruolo, si alimentano delle pareti delle silique provocando l'essiccamento e la fessurazione delle stesse, con perdite significative in presenza di forti attacchi.

**Difesa:** gli adulti, piccoli moscerini di 1-1,5 mm, sono poco visibili e possono essere catturati tramite "bacinella trappola"; in considerazione della difficoltà di raggiungere direttamente le larve, la strategia di difesa più efficace è quella preventiva, attuata mediante un buon contenimento del punteruolo delle silique.

Nella fase primaverile di alcune delle precedenti annate sono stati segnalati danni occasionali alla coltura, imputabili a altica e afide ceroso.